



## FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini  
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

### **Anticorpi monoclonali, Anelli (Fnomceo) all'Aifa: "Dare il via libera alla sperimentazione, sarebbe boccata d'ossigeno per il sistema"**

*"Avere a disposizione anche questa opzione terapeutica, che, in determinate condizioni, permette di ridurre le ospedalizzazioni e di migliorare i risultati clinici, può essere una strategia per prendere fiato e condurre a termine la campagna vaccinale in un tempo più flessibile".*

Un *booster*, una macchina ausiliaria che permetterà di concludere, con meno urgenza, la campagna vaccinale, sostenendo i pazienti che via via si ammaleranno: questa la funzione, nell'attuale scenario, degli anticorpi monoclonali, secondo il presidente della Federazione degli Ordini dei Medici (Fnomceo), Filippo **Anelli**. Che definisce *"un'ottima notizia"* l'individuazione di un fondo, da parte del Governo uscente, per una somministrazione in via sperimentale. E una *"notizia ancora migliore"* la sovvenzione della ricerca, *"sia quella volta allo sviluppo di monoclonali italiani, sia quella clinica indipendente condotta dalla stessa Aifa"*. E invita l'Agenzia del Farmaco a dare il via libera.

*"Il fondo permetterà di somministrare i monoclonali a diverse decine di migliaia di pazienti nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, secondo le indicazioni che dovranno essere stabilite dall'Aifa – spiega Anelli -. Questi agenti terapeutici hanno dimostrato, secondo gli studi sin qui disponibili, una possibile efficacia se impiegati in una fase precoce della malattia, entro 72 ore dallo sviluppo dei sintomi"*.

*"In uno scenario in cui la disponibilità del vaccino, che è l'unico strumento potenzialmente risolutivo della pandemia, scarseggia, e la campagna va rimodulata di conseguenza, ben venga ogni terapia che ci permette di sostenere chi si ammala – continua il Presidente **Fnomceo** -. Avere a disposizione anche questa opzione terapeutica, che, in determinate condizioni, permette di ridurre le ospedalizzazioni e di migliorare i risultati clinici, può essere una strategia per prendere fiato e condurre a termine la campagna vaccinale in un tempo più flessibile"*.

*"Invitiamo quindi l'Aifa ad avviare, in tempi rapidi, l'iter per la somministrazione – conclude **Anelli** -. Questo consentirà, sin da ora, di trattare decine di migliaia di pazienti, selezionati in base al quadro clinico, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, provando a ridurre le complicanze e le ospedalizzazioni. Sarebbe una boccata d'ossigeno per tutto il sistema, che limiterebbe le conseguenze della scelta, che pare ormai obbligata, di rimodulare su tempi più lunghi la campagna vaccinale"*.

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203238 – 347 2359608 – 3371068340 - [informazione@fnomceo.it](mailto:informazione@fnomceo.it)

3 febbraio 2021